

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

28 febbraio 2016 numero 975

Ora, per sempre



Dopo 8 mesi, la nostra cara "Madonnina", *dono della Fam. Napolitano*, ritornerà sul frontale della chiesa. Sopra di essa sarà collocata una Croce, opera della Ditta DMM di Frulla Giuseppe.

Nella settimana appena trascorsa è stata demolita gran parte della facciata (fino al portone), è iniziato il rivestimento a mattoni della nuova facciata, è proseguito l'intonaco. Nella stessa settimana si è messo mano all'impermealizzazione del tetto della chiesa già esistente e sostituzione delle tegole.

In questa settimana si posizionerà il mosaico e la nuova croce. Verranno rimossi i ponteggi sul frontale. All'interno i due altorilievi (SACRA FAMIGLIA e TEMPESTA SUL LAGO) verranno collocati nella nuova bussola o narcete della chiesa.

Il lavoro è tanto ma ormai ogni cosa ci dà un'immagine sempre più precisa dell'intero progetto. **Un grazie di cuore alle donne che con generosità provvedono alle pulizie** perché nella chiesa si possa celebrare almeno il sabato e la domenica.

cronicom

III Domenica di Quaresima

Dal Vangelo di

Luca: 13,1-9

 In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici.

Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?".

Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Ciao, Gino

Carissimo Gino, te ne sai andato in silenzio; di nascosto: quasi fosse espressione del tuo carattere, della tua storia. Te ne sei andato a 45 anni per leucemia, così come fu per tua mamma Natalina. Anch'essa a 45 anni, anch'essa per leucemia: 30 anni prima!

Che cosa è stata la tua vita? Piena di ostacoli, di difficoltà! Mandavi messaggi nei modi più diversi e più provocatori!

Forse nemmeno tu ne sapevi il perché! Cercavi un'amicizia, un affetto ma spesso ti diventava difficile, ostile, forse persino fallimento!

Allora dubitavi di tutti, diventavi 'ombroso' persino nel lavoro, fino a licenziarti, fino - forse - a sentirti estraneo a questa vita, a questa comunità! Il tuo continuo rifugiarti alla tomba della mamma era affetto, ma anche ricerca di una risposta al mistero della tua esistenza.

Carissimo Gino, riusciremo mai ad intuire quanto hai sofferto. Non so da quanti ti sei sentito amato, compreso, amico. Quasi fossi un bambino, più che con le parole, tu parlavi più con gli occhi, questi esprimevano una luce intima, profonda.

Anche noi - consapevoli che nessuno vive per se stesso - avremmo dovuto sentirti come un dono e non come "un caso" della vita. La civiltà di un popolo si misura su questi parametri, su queste difficoltà.

Ringrazio gli amici che sono venuti al tuo funerale. Veramente avrei preferito che ce ne fossero molti di più! Ma questo non era un funerale da "curiosare"; non era nemmeno di quelli pieni di lacrime, di ragazzi di quelli che "vivrai sempre nei nostri cuori". E' stato un funerale un po' sottotono: familiare, ma non di paese.

Non te la prendere Gino e scusaci. Ti ricordi quando nei campeggi ti offrivi per correre avanti, per cercare un nuovo sentiero o una strada più breve? Ti ricordi? Corri ancora Gino, va avanti a noi! Corri come allora ora che sei "libero". Corri e ritorna, felice di indicarci **NUOVE STRADE PER IL NOSTRO CAMMINO!**

Ciao Gino. Siamo 'legati' dalla stessa umanità, dallo stesso paese, dal nostro battesimo. Ci apparteniamo anche se i nostri sentimenti, non ci hanno fatto camminare sulla stessa strada. Ciao e riposa in pace.



Corso Biblico

- CORSO PER UOMINI: lunedì 7 marzo, ore 21.15
- CORSO APERTO A TUTTI: mercoledì 9 marzo, ore 21.15

Benedizione Famiglie

MARZO 2016		
Lunedì	29	Mercadante + Pergolesi + Salieri
Martedì	1	Cattaneo (mattino) + Gobetti
Mercoledì	2	Mazzini (dal mattino:
Giovedì	3	Mazzini (CONDOMINI)
Venerdì	4	(mattino) Cipressi + Mazzini
Lunedì	7	(mattino) Indipendenza
Martedì	8	Rosselli + Amendola + Paganini (sera)
Mercoledì	9	Gulino Placido (mattino)
Giovedì	10	S. D'Acquisto + Guidi
Venerdì	11	Redipuglia (dal mattino)

L'eterno riposo

BRAVI LINDA di anni 84

residente in via Gulino Placido 16
è morta il 23 febbraio 2016

VOLPONI ANNA di anni 75

residente in via Montecchio 11
è morta il 25 febbraio 2016

Pellegrinaggio di Vicaria

La Parrocchia di Montecchio (**insieme a tutte le parrocchie della Vicaria**) in occasione dell'Anno Santo, organizza un Pellegrinaggio a piedi al Duomo. La partenza (*a piedi*) sarà dalla **Zona industriale "Chiusa di Ginestreto"** il

6 marzo 2016

La S. Messa, verrà celebrata dall'Arcivescovo, alle ore 18.30.

Bolsena - Roma: a piedi..

Quest'anno, *per i giovani nati prima del 2000*, al posto del campeggio, si propone un Pellegrinaggio a piedi in occasione dell'Anno Santo, dal

28 Luglio - 3 Agosto 2016

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI È NECESSARIO ISCRIVERSI GIÀ FIN D'ORA

**Calendario SS. Messe:
FEBBRAIO-MARZO**

- 28 - ore 8.30 Nucci
- ore 10.00 Guerra
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Cangini
- 29 - Amadori
- 1 - sett. Bravi Linda
- 2 -
- 3 - don Carlo Gegori
- 4 - Marchetti - Cipoletta
- 5 - Berardi - Dini